



## Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia"

di Camporeale con sezioni staccate in Grisi e Roccamena  
C.M. PAIC840008 – C.F. 80048770822  
Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa) Tel/Fax 0924-37397  
[paic840008@istruzione.it](mailto:paic840008@istruzione.it) ; [www.icleonardosciascia.edu.it](http://www.icleonardosciascia.edu.it)

### PIANO PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO 2023-24

Scuola Secondaria primo grado

#### *PERCORSO DI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO*

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in particolar modo con la Missione 4, Componente 1, investimento 1.4 "Riforma del Sistema di Orientamento", sono state divulgate le linee guida approvate con Decreto n. 328 del 22.12.2022, con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Gli obiettivi, come spiegato dal Ministero, sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il presente progetto, intende fornire un piano per l'orientamento dell'anno scolastico 2023-2024.

Tale proposta, nasce sulle orme dell'attività svolta lo scorso anno e, insieme all'accoglienza ed alla continuità, va a costituire un prospetto unico di percorsi didattici con l'obiettivo primario di attenuare le difficoltà e instaurare una condizione di benessere nella scuola, che svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento.

La scuola ha infatti il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L'**azione orientativa** deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. L'attività di **orientamento** deve perciò essere considerata necessaria e non marginale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai  
tre ordini di scuola:

- l'acquisizione di un'**identità** consapevole nel duplice rapporto con se stessi e con gli altri
- la **rimozione degli ostacoli** che impediscono la formazione della persona;
- la promozione della capacità di operare **scelte autonome ed esprimere una propria progettualità**;

### **Fase attuativa del Progetto Accoglienza – Continuità - Orientamento e sua specificità nella Scuola Secondaria di Primo Grado.<sup>1</sup>**

Tra i punti principali delle linee guida sono previsti:

- La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento
- I moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria
- E-portfolio
- Docente tutor
- Formazione docenti
- Campus formativi
- Piattaforma digitale unica per l'orientamento
- Job placement
- Monitoraggio.

#### **Certificazione delle competenze**

La riforma dell'orientamento apporta delle novità in merito alla certificazione delle competenze, intese quale strumento per l'orientamento.

In sostanza, si riconosce l'importanza della certificazione delle competenze non solo per l'orientamento ma anche per il riorientamento.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

1. la certificazione delle competenze è rilasciata al termine:

- della classe quinta nella scuola primaria;
- della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- dell'obbligo di istruzione (ai sensi del DM 139/2007, l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni; la certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione è rilasciata a domanda, mentre per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio).

#### **Moduli curriculari**

Il progetto è rivolto alle classi terze scuola secondaria I grado. Al fine di realizzare un orientamento efficace sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro:

- **Aspetto formativo:** da realizzare nel gruppo-classe, aspetto formativo per il quale svolgono un ruolo determinante tanto la scuola quanto la famiglia. Particolare attenzione è posta alla corresponsabilità educativa della famiglia che è chiamata a condividere e a proporre itinerari di formazione. Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari in questa fase saranno perseguiti tali obiettivi:
  - Esplorare le risorse personali in funzione della scelta
  - Costruire un progetto personale di scelta, ovvero:
  - Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita
  - Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle

---

<sup>1</sup> A seguito della pubblicazione della Nota ministeriale prot. n. 2790 del 11/10/2023 e, in particolare, secondo le indicazioni dell'ALLEGATO B in essa contenuto, per il corrente anno scolastico 2023/2024, nella Scuola secondaria di I grado si prevede l'attuazione dei soli moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi e con il coinvolgimento di tutte le discipline (vedasi prospetto orario nell'allegato A). Si allega inoltre, il Curricolo verticale per l'Orientamento (allegato B).

- possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere
  - Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, trarre informazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.
- Aspetto informativo con la conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.
- Eventuale incontro con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili su come aiutare i ragazzi nella scelta relativa al dopo scuola media (educatori, esperti di problematiche adolescenziali e dell'età evolutiva in genere).
  - Eventuale intervento di operatori del servizio Informa - giovani per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.
  - Colloqui personali.
  - Incontri con alunni di scuole superiori e universitari.
  - Incontri con i genitori o adulti in genere che svolgano attività professionali diverse..
  - Visione online e analisi dei piani di studio delle scuole superiori della Provincia e della Regione attraverso la consultazione dei siti.
  - Eventuale intervento di tipo orientativo per i Genitori.

Le attività previste nelle due fasi, formativa e informativa, si svolgeranno prevalentemente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, prima della scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

### **E-portfolio**

L'E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo degli studenti, in modo da far compiere loro delle scelte consapevoli.

Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

Spetta al tutor (figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di studenti) aiutare gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

L'E-portfolio contiene anche:

- "Il consiglio di orientamento" sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- Il "Curriculum della studentessa e dello studente", allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

## Docente tutor

L'Istituzione scolastica nominerà i tutor per gruppi di studenti.

I tutor:

- opereranno nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- saranno individuati in ciascuna classe;
- seguiranno “gruppi di studenti”;
- saranno, come si deduce dal tenore letterale di quanto scritto dal Ministero, più di uno in ogni classe (... individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti; dunque non un docente di classe, ma i docenti di classe...);
- opereranno dal 2023/24 (nel paragrafo dedicato ai “Tutor” non è esplicitamente indicato, tuttavia non possono che operare a partire dal predetto anno scolastico, considerato che i moduli formativi partiranno proprio dal 2023/24).

I tutor seguiranno “gruppi di studenti” in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi. Nello specifico, svolgeranno due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio personale (cui dedicheremo un apposito articolo);
- consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento (introdotta sempre dalla riforma); per assolvere tale compito, i tutor potranno avvalersi del supporto della figura a sostegno dall'orientamento, che ogni scuola dovrà individuare e che avrà il compito di gestire i dati forniti dal Ministero (relativi a: offerta formativa del secondo ciclo, nel passaggio tra primo e secondo grado; documentazione territoriale e nazionale, riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario; la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero); di raffinarli e integrarli con quelli raccolti nelle diverse realtà economiche territoriali, in modo da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti].

**Si lavorerà sulla creazione della piattaforma digitale per l'orientamento di concerto con l'animatore digitale.**

## SETTEMBRE

Saranno nominati i tutors scolastici e sarà pianificata l'attività finalizzata alla certificazione delle competenze e alla creazione/compilazione del portfolio

## OTTOBRE /NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO

**Saranno previste n. 10 ore al mese di orientamento in orario curriculare o extracurriculare (Autonomia Scolastica).**

- Analisi dei piani di studio delle scuole superiori del territorio attraverso la consultazione del materiale orientativo. (Attraverso la supervisione del referente per l'orientamento e dei singoli docenti).
- Attività di confronto, dialogo e brainstorming sia nella fase formativa che informativa
- **Campus dell'Orientamento:** nel mese di novembre/dicembre il nostro istituto organizzerà gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e ogni istituto avrà a disposizione uno spazio in cui allestire il proprio punto informativo e illustreranno agli alunni i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.  
Gli incontri vedranno impegnati contemporaneamente gli alunni di tutte le classi terze e i loro genitori su invito della scuola per coinvolgerli nel progetto orientativo attuato nella scuola onde farli divenire maggiormente consapevoli dei processi decisionali implicati nella scelta scolastica-professionale dei propri figli, per dare loro la possibilità di avere un quadro più completo dell'offerta

formativa del territorio di riferimento

- Eventuali uscite sul territorio di appartenenza per una diretta conoscenza delle scuole (classi terze) e delle attività aziendali e/o artigianali facenti parte del sistema produttivo locale.
- Divulgazione e diffusione di materiale informativo sugli open day organizzati dai vari istituti.
- Coinvolgimento della famiglia ed invito a partecipare agli open day delle scuole secondarie di secondo grado.

#### **MONITORAGGIO/FASI DI CONDIVISIONE /FASE DI SCELTA**

- Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.
- Consegna del Consiglio Orientativo. Confronto tra scuola e famiglia.
- Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini.
- L'iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda.

## MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento e la valutazione del percorso seguito inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della scuola secondaria di secondo grado, per proseguire fino alla fine del corrente anno scolastico e poi riprendere all'inizio del successivo, quando gli alunni licenziati ci daranno notizie del loro inserimento nel nuovo ordine di scuola.

- Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della scuola secondaria di II grado
- Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto
- Alcuni indicatori di esito: Partecipazione attiva e motivazione degli alunni (rilevabile in classe dai docenti).
- Partecipazione dei genitori.
- Partecipazione dei docenti (coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe).
- Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni.
- Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta.
- Confronto e discussione all'interno dei vari C.d.C. delle classi terze
- Confronto tra il consiglio orientativo del C.d.C. e la scelta finale del singolo alunno
- Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti.
- Studenti che hanno cambiato scuola durante l'anno.
- Abbandono scolastico.
- Efficacia e efficienza del progetto.
- Risorse, tempi

<b>MEZZI</b>	<b>STRUMENTI DEL PROGETTO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- calendari degli incontri con scadenze flessibili</li><li>- la documentazione come valutazione del processo</li><li>- predisposizione di eventuali modalità di verifica e valutazione, autovalutazione per docenti e alunni/e</li><li>- schede sull'orientamento, dal libro di testo e fornite dall'insegnante</li><li>- schede per l'impostazione di interviste formative alle figure esterne incontrate a vario titolo durante gli incontri programmati</li><li>- Sezioni sull'orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Educazione alla Cittadinanza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'individuazione di obiettivi curricolari e contenuti</li><li>- collaborazione con le altre commissioni di Collegio per un armonico ed equilibrato sviluppo dei percorsi</li><li>- Supporti audiovisivi, Internet.</li><li>- Visite guidate alle Scuole Superiori presenti nel territorio.</li><li>- Visite guidate presso aziende produttive locali.</li></ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Positivo inserimento degli alunni nelle classi dell'Istituto e nelle scuole secondarie di II grado</li><li>● Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico</li><li>● Conseguimento di livelli di competenza più elevati</li><li>● Raggiungimento di un linguaggio metodologico comune tra i Docenti dei diversi ordini di scuola</li></ul>	

L'istituto si impegna a attivare forme di raccordo tra i diversi ordini di scuole che fanno parte dell'istituzione stessa, per l'integrazione degli alunni con disabilità attraverso l'individuazione e la realizzazione del CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE e per COMPETENZE TRASVERSALI nonché con le Scuole Secondarie di II grado presso le quali gli alunni con disabilità saranno iscritti.

## ALLEGATO A

CALENDARIO ORARIO ORIENTAMENTO			
DISCIPLINE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	h
Italiano	2	2	4
Storia	1	1	2
Geografia	1	1	2
Matematica e Scienze	3	3	6
Inglese	1	1	2
Francese	1	1	2
Ed. Tecnica	1	1	2
Ed. Artistica	1	1	2
Ed. Fisica	1	1	2
Ed. Musicale	1	1	2
Religione	1	1	2
Trasversalità	1	1	2
<b>Totale 30*</b>			

**\*Solo per le classi terze, il maggior numero di ore previste per le attività di orientamento formativo e informativo dovrà essere svolto entro il 15 gennaio 2024.**

## ALLEGATO B

CURRICOLO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024			
COMPETENZE ORIENTATIVE	ASSE TEMATICO	ABILITÀ/OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>EFFICACIA PERSONALE</li> </ul>	1. IDENTITÀ	<p>-Sviluppare processi di autocoscienza e di autoconoscenza (consapevolezza biografica nella dimensione affettiva, cognitiva, sociale; autoriconoscimento della propria identità con caratteristiche distintive rispetto ad altri all'interno di un determinato contesto sociale; memoria come riflessione e ricostruzione identitaria);</p> <p>-Migliorare il livello di autostima e consolidare un'immagine di sé positiva e realistica;</p> <p>-Riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini, capacità e potenzialità;</p> <p>-Identificare i propri interessi e le proprie aspettative;</p> <p>-Compiere un bilancio realistico delle proprie esperienze personali, delle proprie abilità e competenze, delle risorse, dei limiti, degli stili cognitivi, emotivo-relazioni e delle capacità di resilienza;</p> <p>-Sviluppare la capacità di autovalutazione sulla base dei feedback raccolti e dell'immagine di sé rimandata dagli altri;</p> <p>-Riconoscere il dinamismo dei continui processi di cambiamento, essere aperti all'innovazione, alla flessibilità e alla mobilità;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività previste per l'accoglienza (classi prime): realizzazione della propria carta di identità (anche in lingua straniera), descrizione e presentazione di sé, delle proprie emozioni, stati d'animo, sogni, condivisione di esperienze personali, ecc...);</li> <li>Lezioni frontali ad impostazione problematica;</li> <li>Attività laboratoriali a coppie e/o a gruppi di tipo cooperativo;</li> <li>Lectture antologiche;</li> <li>Visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza;</li> <li>Riflessioni e discussioni guidate;</li> <li>Utilizzo di piattaforme specifiche (Plan your future, Unica);</li> <li>Giornate informative con presenza dei rappresentanti di diverse scuole del territorio (<i>Campus day</i>);</li> <li>Uscite sul territorio;</li> <li>Incontri con esponenti del mondo del lavoro;</li> <li>Somministrazione di questionari su interessi, capacità, metodo di studio;</li> <li>Somministrazione di questionari sull'efficacia delle varie attività proposte.</li> </ul>
	2. RELAZIONALITÀ	<p>-Comunicare il "proprio sé" attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi;</p> <p>-Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui nelle proprie argomentazioni;</p> <p>-Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni;</p> <p>-Lavorare in gruppo e collaborare in modo produttivo secondo obiettivi condivisi mettendo in campo abilità prosociali;</p> <p>-Utilizzare strategie efficaci di mediazione e negoziazione per raggiungere risultati collettivi.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>GESTIRE RELAZIONI</li> </ul>			



<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDIVIDUARE ED ACCEDERE A OPPORTUNITÀ (utilizzare informazioni)</li> <li>• CONCILIARE VITA, STUDIO E LAVORO (capacità organizzative)</li> <li>• CAPACITÀ DECISIONALE</li> </ul>	<p style="text-align: center;">3. PROGETTUALITÀ</p>	<p>-Conoscere i possibili percorsi scolastici esistenti, i quadri orari che li caratterizzano, le discipline coinvolte, l'ubicazione delle scuole;</p> <p>-Conoscere le professioni maggiormente richieste dal mercato del lavoro o le nuove professioni;</p> <p>-Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie esistenti identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.</p> <p>-Pianificare e gestire il proprio lavoro;</p> <p>-Sviluppare capacità decisionali, attivando consapevolmente competenze auto orientative;</p> <p>-Progettare soluzioni a problemi riscontrati nella realtà e/o relativi a obiettivi personali.</p> <p>-Acquisire consapevolezza del proprio futuro come scelta, anziché accadimento impersonale, autorealizzazione e potenzialità di sviluppo.</p>	
--	---	--	--